



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 237-2023 - Seduta N° 3795 - del 17/03/2023 - Numero d'Ordine 15

Prot/2023/288823

Oggetto Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Liguria con il DPCM 22 settembre 2022 per attività di prevenzione e contrasto della violenza di genere. Riparto ai Centri anti violenza accreditati e ai Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci, individuazione delle linee di azione da sviluppare. Accertamento e impegno di € 1.039.056,00.

Struttura Proponente Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore		X
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	

	7	1
--	---	---

Relatore alla Giunta FERRO Simona

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub s

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI

 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011 e i principi dalla stessa enunciati in materia di protezione, prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l'Italia ha ratificato la suddetta Convenzione;
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2022 "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", di cui all'art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119. Annualità 2022";
- l'Intesa n. 146 del 27 novembre 2014, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;
- l'Intesa n. 146 del 14 settembre 2022, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;
- il "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", adottato il 7 luglio 2015 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023", presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previa acquisizione del parere positivo della Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;
- la Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari", che individua fra gli obiettivi misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza;
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 12 "Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza", che ha disciplinato in ambito regionale le modalità di attuazione delle politiche di contrasto alla violenza di genere e che ha come principale finalità la promozione di interventi che assicurino alle donne che subiscono violenza il diritto ad un sostegno per recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica, tutelando l'integrità fisica e dignità nel rispetto della personale riservatezza;
- il Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 18/2013 e tuttora in vigore ai sensi dell'art. 25 co. 4 della Legge Regionale n. 12/2006, che prevede il potenziamento e il sostegno della rete dei Servizi Territoriali di accoglienza/sostegno – emergenza/protezione, in grado di attivarsi prontamente a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza senza distinzione di età, status, razza, religione e nazionalità;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2013, n. 194 "L.R. n. 12/2007 "Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure di sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza" - Specificazione competenze e impegno di € 270.000,00 a favore dei Comuni Capofila Conferenze dei Sindaci";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 1045 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'artic. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province

autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri antiviolenza e Case rifugio”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2017, n. 369 “Avvio sperimentazione del percorso di accreditamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza della Regione Liguria”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2020, n. 811 “Definizione nuovi criteri di riparto ai Centri Antiviolenza accreditati dei finanziamenti per interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere derivanti dal “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”, di cui all’art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119. 369/2017”;

DATO ATTO che il sopracitato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2022 “Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”, di cui all’art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119. ANNUALITA’ 2022”, registrato alla Corte dei Conti il 31/10/2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 10/11/2022, assegna alla Regione Liguria per l’annualità 2022 la somma complessiva di € 1.039.056,00 per interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere, individuando quote vincolate come da tabella sotto riportata:

Per il finanziamento dei Centri Antiviolenza già esistenti	€ 416.499,00
Per il finanziamento delle Case Rifugio già esistenti	€ 320.557,00
Per il finanziamento degli interventi previsti dal “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne”	€ 302.000,00
TOTALE	€ 1.039.056,00

PRESO ATTO che il suddetto Decreto prevede che le Regioni trasmettano al Dipartimento per le Pari opportunità i provvedimenti regionali di programmazione;

ATTUATA la consultazione dell’associazionismo e degli enti pubblici e privati rilevanti in materia, prevista dall’art.5 co. 1 del richiamato DPCM 22 settembre 2022, attraverso incontri, in data 06/12/2022 e 15/12/2022 del “Tavolo tecnico di coordinamento regionale sulla violenza di genere” istituito con la richiamata DGR n. 811/2020;

RITENUTO necessario provvedere all’accertamento, ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii, della somma di € 1.039.056,00, assegnata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità – codice fiscale 80188230587 per azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2022 “Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”, di cui all’art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119. ANNUALITA’ 2022” imputandola al relativo capitolo in entrata 1748 “Fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne”, del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all’esercizio 2023 (scadenza 31/12/2023);

RITENUTO di autorizzare la spesa di € 416.499,00 quale contributo per il finanziamento delle attività dei Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria;

PRESO ATTO che con la richiamata DGR n. 811/2020 sono stati definiti i sotto indicati criteri di riparto dei finanziamenti derivanti dal “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” agli enti gestori dei Centri Antiviolenza accreditati:

- 40%: quota fissa ripartita in parti uguali fra i Centri Antiviolenza accreditati;

- 50%: quota ripartita proporzionalmente al numero di donne prese in carico nell'anno precedente (per l'anno 2022 sono utilizzati i dati estratti al 13/02/2023 dal sistema regionale di rilevazione);
- 10%: quota ripartita in base al numero di ore medie settimanali di apertura al pubblico del Centro Antiviolenza (compresi eventuali sportelli territoriali collegati), risultante dalla Carta dei Servizi;

RITENUTO, sulla base dei predetti criteri, di ripartire la quota per il finanziamento dei Centri Antiviolenza già esistenti, pari a € 416.499,00 come segue:

Centro Antiviolenza	Quota fissa	Donne in carico al Centro nell'anno 2022	Quota prese in carico	Ore settimanali di apertura del Centro	Quota orario apertura	Totale
Insieme Senza Violenza	€ 15.145,41	129	€ 17.466,97	19	€ 3.203,84	€ 35.816,22
Artemisia Gentileschi	€ 15.145,42	55	€ 7.447,15	12	€ 2.023,48	€ 24.616,05
Telefono Donna	€ 15.145,42	193	€ 26.132,74	22	€ 3.709,70	€ 44.987,86
Mascherona	€ 15.145,42	421	€ 57.004,58	42	€ 7.082,17	€ 79.232,17
Per non subire violenza	€ 15.145,42	393	€ 53.213,30	35,5	€ 5.986,12	€ 74.344,84
Casa Pandora "Margherita Ferro"	€ 15.145,42	34	€ 4.603,70	26,5	€ 4.468,50	€ 24.217,62
Pandora – Mignanego	€ 15.145,42	59	€ 7.988,76	16	€ 2.697,97	€ 25.832,15
Martina Rossi	€ 15.145,42	0		15	€ 2.529,35	€ 17.674,77
Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF	€ 15.145,42	119	€ 16.112,93	12	€ 2.023,48	€ 33.281,83
Irene	€ 15.145,41	91	€ 12.321,65	22	€ 3.709,71	€ 31.176,77
Mai più sola	€ 15.145,42	44	€ 5.957,72	25	€ 4.215,58	€ 25.318,72
TOTALE	€ 166.599,60	1538	€ 208.249,50	247	€ 41.649,90	€ 416.499,00

DATO ATTO che il Comune di Sanremo, titolare del Centro "Insieme Senza Violenza", con nota prot. 19484 del 23/02/2023 conservata agli atti del competente Settore regionale, ha richiesto di erogare la somma stanziata per il suddetto centro al "Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale", con sede in Piazza Colombo 1/13 – 16121 Genova (GE), cod. fisc. 95151030103, nuovo capofila dell'ATS individuata per la gestione del Centro stesso;

RITENUTO di impegnare ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii:

1. la somma di € 385.322,23 sul capitolo 118 "Trasferimento a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne", del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023 (scadenza 31/12/2023) come di seguito indicato:

Centro Antiviolenza	Ente Gestore	Codice Fiscale	Importo
ISV – Insieme Senza Violenza – Viale Matteotti 28 – Imperia (IM)	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale – Piazza Colombo 1/13 – 16121 Genova (GE)	95151030103	€ 35.816,22
Artemisia Gentileschi – Regione Bagnoli 39 – Albenga (SV)	Centro Antiviolenza Artemisia Gentileschi – Regione Bagnoli 39 – 17031 Albenga (SV)	90057660095	€ 24.616,05
Centro Antiviolenza Provinciale Telefono Donna – Via Sormano 12 – Savona (SV)	Associazione Telefono Donna Onlus – Via Sormano 12 – 17100 Savona (SV)	92062860090	€ 44.987,86
Mascherona – Piazza Colombo 3/7 – Genova (GE)	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale – Piazza Colombo 1/13 – 16121 Genova (GE)	95151030103	€ 79.232,17
Per Non Subire Violenza – Via Cairoli 14/7 – Genova (GE)	Centro per non subire violenza (da U.D.I.) APS – Via Cairoli 14/7 – 16124 Genova (GE)	95060250107	€ 74.344,84
Casa Pandora “Margherita Ferro” – Via Piccone 13/2 – Genova (GE)	Cooperativa Sociale Mignanego – Via Piave 91-93 – 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 24.217,62
Pandora – Via V.Veneto 143/2 – Mignanego (GE)	Cooperativa Sociale Mignanego – Via Piave 91-93 – 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 25.832,15
Martina Rossi – Via XXV Aprile 13/4 – Recco (GE)	Centro per non subire violenza (da U.D.I.) APS – Via Cairoli 14/7 – 16124 Genova (GE)	95060250107	€ 17.674,77
Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF – Piazza Fenice 5/1B – Chiavari (GE)	Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF APS – Piazza Fenice 5/1B – 16043 Chiavari (GE)	90065990104	€ 33.281,83
Mai più sola – Piazza Ricchetti, 3 – Sarzana (SP)	Cooperativa Sociale Lindbergh – Via Luigi Agretti 10 – 19125 La Spezia (SP)	01138120116	€ 25.318,72
TOTALE			€ 385.322,23

2. la somma di € 31.176,77 sul capitolo 113 “Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni Locali dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne”, del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all’esercizio 2023 (scadenza 31/12/2023) al Comune di La Spezia, come di seguito indicato:

Centro Antiviolenza	Ente Gestore	Codice Fiscale	Importo
Irene	Comune di La Spezia	00211160114	€ 31.176,77

RITENUTO di liquidare i suddetti importi, in un’unica soluzione, ai soggetti gestori dei Centri Antiviolenza secondo quanto sopra indicato ai sensi dell’art. 57 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO che i soggetti gestori dei Centri Antiviolenza dovranno trasmettere entro il 30/06/2024 al competente Settore regionale la relazione tecnica finale sulle attività svolte e la rendicontazione delle spese sostenute, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO:

- di autorizzare la spesa di € 320.557,00 quale contributo per il finanziamento delle Case Rifugio già esistenti accreditate dalla Regione Liguria;
- di provvedere alla ripartizione delle suddette risorse ai Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci, in considerazione delle competenze assegnate con DGR n. 194/2013, utilizzando i criteri del Fondo Sociale Regionale come per le annualità precedenti, secondo quanto di seguito indicato:

Beneficiari	Codice Fiscale	Quota Case Rifugio già esistenti
Comune Capofila Conferenza dei Sindaci 1 SANREMO	00253750087	€ 48.479,70
Comune Capofila Conferenza dei Sindaci 2 SAVONA	00175270099	€ 63.364,66
Comune Capofila Conferenza dei Sindaci 3 GENOVA	00856930102	€ 129.108,75
Comune Capofila Conferenza dei Sindaci 4 CHIAVARI	00592160105	€ 32.214,28
Comune Capofila Conferenza dei Sindaci 5 LA SPEZIA	00211160114	€ 47.389,61
TOTALE		€ 320.557,00

- di stabilire che i Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci, beneficiari dei contributi di cui al presente provvedimento possano destinare le suddette quote alle strutture presenti sul territorio della Conferenza accreditate ai sensi della DGR n. 369/2017 e/o per il sostegno al pagamento delle rette delle suddette Case Rifugio accreditate;
- di impegnare ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii la somma di € 320.557,00 sul capitolo 113 "Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni Locali dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne", del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023 (scadenza 31/12/2023), come di seguito indicato:

Beneficiari	Codice Fiscale	Quota Case Rifugio già esistenti
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 1 SANREMO	00253750087	€ 48.479,70
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 2 SAVONA	00175270099	€ 63.364,66
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 3 GENOVA	00856930102	€ 129.108,75
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 4 CHIAVARI	00592160105	€ 32.214,28
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 5 LA SPEZIA	00211160114	€ 47.389,61
TOTALE		€ 320.557,00

- di liquidare i suddetti importi, in un'unica soluzione, ai Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci secondo quanto sopra indicato ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO che i Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci dovranno comunicare entro il 30/06/2024 al competente Settore regionale gli estremi dei provvedimenti di impegno e liquidazione delle suddette risorse e il link in cui gli stessi sono pubblicati, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che il richiamato DPCM 22 settembre 2022 prevede che le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dal "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne", pari per la Regione Liguria a € 302.000,00, siano destinate allo sviluppo di una o più delle seguenti azioni, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale:

- Iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
- Rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- Interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- Interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- Progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
- Azioni di informazione, comunicazione e formazione;

RITENUTO di autorizzare la spesa di € 302.000,00 per il finanziamento dei suddetti interventi;

PRESO ATTO che, nell'ambito della consultazione prevista dall'art. 5 del richiamato DPCM 22 settembre 2022:

- il Tavolo tecnico di coordinamento regionale sulla violenza di genere istituito con DGR n. 811/2020 ha valutato opportuno procedere all'assegnazione dei suddetti contributi ai Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione;
- ciascun Centro Antiviolenza ha individuato un massimo di due linee di azione più rispondenti ai bisogni della propria utenza e/o del territorio di riferimento fra quelle previste dal suddetto DPCM secondo lo schema seguente:

Centro Antiviolenza	Linee di azione individuate						TOTALE
	A	B	C	D	E	F	
Insieme Senza Violenza		€ 22.454,50				€ 5.000,00	€ 27.454,50
Artemisia Gentileschi			€ 23.336,32			€ 4.118,18	€ 27.454,50
Telefono Donna			€ 23.336,25			€ 4.118,25	€ 27.454,50
Mascherona					€ 22.454,50	€ 5.000,00	€ 27.454,50
Per non subire violenza		€ 18.000,00	€ 9.454,50				€ 27.454,50
Casa Pandora "Margherita Ferro"			€ 20.590,88			€ 6.863,62	€ 27.454,50

Pandora – Mignanego			€ 20.590,88			€ 6.863,62	€ 27.454,50
Martina Rossi		€ 13.454,50				€ 14.000,00	€ 27.454,50
Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF	€ 17.454,50					€ 10.000,00	€ 27.454,50
Irene		€ 19.218,65				€ 8.236,35	€ 27.455,00
Mai più sola	€ 24.709,05					€ 2.745,45	€ 27.454,50
TOTALE	€ 42.163,55	€ 73.127,65	€ 97.308,83			€ 22.454,50	€ 66.945,47

RITENUTO di impegnare ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii:

- la somma di € 274.545,00 sul capitolo 118 “Trasferimento a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne”, del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023 come da cronoprogramma sotto riportato:

Anno	Centro Antiviolenza	Ente Gestore	Codice Fiscale	Importo	Esigibilità
2023	ISV – Insieme Senza Violenza – Viale Matteotti 28 – Imperia (IM)	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale – Piazza Colombo 1/13 – 16121 Genova (GE)	95151030103	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	ISV – Insieme Senza Violenza – Viale Matteotti 28 – Imperia (IM)	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale – Piazza Colombo 1/13 – 16121 Genova (GE)	95151030103	€ 13.727,25	31/12/2024

2023	Artemisia Gentileschi – Regione Bagnoli 39 – Albenga (SV)	Centro Antiviolenza Artemisia Gentileschi - Regione Bagnoli 39 – 17031 Albenga (SV)	90057660095	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Artemisia Gentileschi – Regione Bagnoli 39 – Albenga (SV)	Centro Antiviolenza Artemisia Gentileschi – Regione Bagnoli 39 – 17031 Albenga (SV)	90057660095	€ 13.727,25	31/12/2024

2023	Centro Antiviolenza Provinciale Telefono Donna – Via Sormano 12 – Savona (SV)	Associazione Telefono Donna Onlus – Via Sormano 12 – 17100 Savona (SV)	92062860090	€ 13.727,25	31/12/2023
------	---	--	-------------	--------------------	------------

2023	Centro Antiviolenza Provinciale Telefono Donna – Via Sormano 12 – Savona (SV)	Associazione Telefono Donna Onlus – Via Sormano 12 – 17100 Savona (SV)	92062860090	€ 13.727,25	31/12/2024
2023	Mascherona – Piazza Colombo 3/7 – Genova (GE)	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale – Piazza Colombo 1/13 – 16121 Genova (GE)	95151030103	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Mascherona – Piazza Colombo 3/7 – Genova (GE)	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale – Piazza Colombo 1/13 – 16121 Genova (GE)	95151030103	€ 13.727,25	31/12/2024
2023	Per Non Subire Violenza – Via Cairoli 14/7 – Genova (GE)	Centro per non subire violenza (da U.D.I.) APS – Via Cairoli 14/7 – 16124 Genova (GE)	95060250107	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Per Non Subire Violenza – Via Cairoli 14/7 – Genova (GE)	Centro per non subire violenza (da U.D.I.) APS – Via Cairoli 14/7 – 16124 Genova (GE)	95060250107	€ 13.727,25	31/12/2024
2023	Casa Pandora “Margherita Ferro” – Via Piccone 13/2 – Genova (GE)	Cooperativa Sociale Mignanego – Via Piave 91-93 – 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Casa Pandora “Margherita Ferro” – Via Piccone 13/2 – Genova (GE)	Cooperativa Sociale Mignanego – Via Piave 91-93 – 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 13.727,25	31/12/2024
2023	Pandora – Via V.Veneto 143/2 – Mignanego (GE)	Cooperativa Sociale Mignanego – Via Piave 91-93 – 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Pandora – Via V.Veneto 143/2 – Mignanego (GE)	Cooperativa Sociale Mignanego – Via Piave 91-93 – 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 13.727,25	31/12/2024
2023	Martina Rossi – Via XXV Aprile 13/4 – Recco (GE)	Centro per non subire violenza (da U.D.I.) APS – Via	95060250107	€ 13.727,25	31/12/2023

		Cairolì 14/7 – 16124 Genova (GE)			
2023	Martina Rossi – Via XXV Aprile 13/4 – Recco (GE)	Centro per non subire violenza (da U.D.I.) APS – Via Cairolì 14/7 – 16124 Genova (GE)	95060250107	€ 13.727,25	31/12/2024

2023	Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF – Piazza Fenice 5/1B – Chiavari (GE)	Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF APS – Piazza Fenice 5/1B – 16043 Chiavari (GE)	90065990104	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF – Piazza Fenice 5/1B – Chiavari (GE)	Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF APS – Piazza Fenice 5/1B – 16043 Chiavari (GE)	90065990104	€ 13.727,25	31/12/2024

2023	Mai più sola – Piazza Ricchetti, 3 – Sarzana (SP)	Cooperativa Sociale Lindbergh – Via Luigi Agretti 10 – 19125 La Spezia (SP)	01138120116	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Mai più sola – Piazza Ricchetti, 3 – Sarzana (SP)	Cooperativa Sociale Lindbergh – Via Luigi Agretti 10 – 19125 La Spezia (SP)	01138120116	€ 13.727,25	31/12/2024

- la somma di € 27.455,00 sul capitolo 113 “Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni Locali dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne”, del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all’esercizio 2023 al Comune di La Spezia, come da cronoprogramma sotto riportato:

Anno	Centro Antiviolenza	Ente Gestore	Codice Fiscale	Importo	Esigibilità
2023	Irene	Comune di La Spezia	00211160114	€ 13.727,50	31/12/2023
2023	Irene	Comune di La Spezia	00211160114	€ 13.727,50	31/12/2024

VALUTATO di liquidare, ai sensi dell’art. 57 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii, i suddetti importi ai soggetti gestori dei Centri Antiviolenza secondo le seguenti modalità:

- 50% a titolo di primo acconto, a seguito della presentazione, entro 30 giorni dall’emanazione del presente provvedimento, di una richiesta di contributo per interventi sulle linee di azione prescelte, redatta secondo la scheda di cui all’Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 50% a titolo di saldo, a seguito della presentazione di una relazione tecnica finale sulle attività svolte e di un rendicontazione delle spese sostenute entro il 31/12/2024, redatti secondo la scheda di cui all’Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO conseguentemente di approvare la seguente modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- DPCM 22 settembre 2022 – Risorse per Centri Antiviolenza e Case Rifugio già esistenti – Modalità di rendicontazione e modulistica (Allegato 1);
- DPCM 22 settembre 2022 – Domanda di contributo per il finanziamento degli interventi previsti dal “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne” (Allegato 2);
- DPCM 22 settembre 2022 – Rendicontazione finale del contributo per il finanziamento degli interventi previsti dal “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne” (Allegato 3);

VISTO il Titolo III del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 17 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2023-2025”;

Su proposta dell’Assessore con delega alle Pari Opportunità, Stili di vita consapevoli, Cittadinanza Responsabile, Tutela e valorizzazione dell’Infanzia, Tutela degli Animali d’affezione, Tutela dei Consumatori, Sport, Organizzazione e Personale regionale, Politiche giovanili, Scuola e Università

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

1. **di provvedere** all’accertamento, ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii, della somma di € 1.039.056,00, assegnata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità – codice fiscale 80188230587 per azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2022 “Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”, di cui all’art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119. ANNUALITA’ 2022” imputandola al relativo capitolo in entrata 1748 “Fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne”, del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all’esercizio 2023 (scadenza 31/12/2023);
2. **di autorizzare** la spesa di € 416.499,00 quale contributo per il finanziamento delle attività dei Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria;
3. **di ripartire** la somma di € 416.499,00 agli enti gestori dei Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione sulla base dei criteri approvati con DGR n. 811/2020 come segue:

Centro Antiviolenza	Quota fissa	Donne in carico al Centro nell’anno 2022	Quota prese in carico	Ore settimanali di apertura del Centro	Quota orario apertura	Totale
Insieme Senza Violenza	€ 15.145,41	129	€ 17.466,97	19	€ 3.203,84	€ 35.816,22
Artemisia Gentileschi	€ 15.145,42	55	€ 7.447,15	12	€ 2.023,48	€ 24.616,05

Telefono Donna	€ 15.145,42	193	€ 26.132,74	22	€ 3.709,70	€ 44.987,86
Mascherona	€ 15.145,42	421	€ 57.004,58	42	€ 7.082,17	€ 79.232,17
Per non subire violenza	€ 15.145,42	393	€ 53.213,30	35,5	€ 5.986,12	€ 74.344,84
Casa Pandora “Margherita Ferro”	€ 15.145,42	34	€ 4.603,70	26,5	€ 4.468,50	€ 24.217,62
Pandora – Mignanego	€ 15.145,42	59	€ 7.988,76	16	€ 2.697,97	€ 25.832,15
Martina Rossi	€ 15.145,42	0		15	€ 2.529,35	€ 17.674,77
Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF	€ 15.145,42	119	€ 16.112,93	12	€ 2.023,48	€ 33.281,83
Irene	€ 15.145,41	91	€ 12.321,65	22	€ 3.709,71	€ 31.176,77
Mai più sola	€ 15.145,42	44	€ 5.957,72	25	€ 4.215,58	€ 25.318,72
TOTALE	€ 166.599,60	1538	€ 208.249,50	247	€ 41.649,90	€ 416.499,00

4. **di prendere atto** della comunicazione con cui il Comune di Sanremo, titolare del Centro “Insieme Senza Violenza”, ha richiesto di erogare la somma stanziata per il suddetto centro al “Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale”, con sede in Piazza Colombo 1/13 – 16121 Genova (GE), cod. fisc. 95151030103, nuovo capofila dell’ATS individuata per la gestione del Centro stesso;
5. **di impegnare**, ai sensi dell’art. 56 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii, la somma di € 385.322,23 sul capitolo 118 “Trasferimento a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne”, del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all’esercizio 2023 (scadenza 31/12/2023) come di seguito indicato:

Centro Antiviolenza	Ente Gestore	Codice Fiscale	Importo
ISV – Insieme Senza Violenza – Viale Matteotti 28 – Imperia (IM)	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale – Piazza Colombo 1/13 – 16121 Genova (GE)	95151030103	€ 35.816,22
Artemisia Gentileschi – Regione Bagnoli 39 – Albenga (SV)	Centro Antiviolenza Artemisia Gentileschi – Regione Bagnoli 39 – 17031 Albenga (SV)	90057660095	€ 24.616,05
Centro Antiviolenza Provinciale Telefono Donna – Via Sormano 12 – Savona (SV)	Associazione Telefono Donna Onlus – Via Sormano 12 – 17100 Savona (SV)	92062860090	€ 44.987,86
Mascherona – Piazza Colombo 3/7 – Genova (GE)	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale – Piazza Colombo 1/13 – 16121 Genova (GE)	95151030103	€ 79.232,17
Per Non Subire Violenza – Via Cairoli 14/7 – Genova (GE)	Centro per non subire violenza (da U.D.I.) APS – Via Cairoli 14/7 – 16124 Genova (GE)	95060250107	€ 74.344,84
Casa Pandora “Margherita Ferro” –	Cooperativa Sociale Mignanego – Via Piave 91-93 – 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 24.217,62

Via Piccone 13/2 – Genova (GE)			
Pandora – Via V.Veneto 143/2 – Mignanego (GE)	Cooperativa Sociale Mignanego – Via Piave 91-93 – 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 25.832,15
Martina Rossi – Via XXV Aprile 13/4 – Recco (GE)	Centro per non subire violenza (da U.D.I.) APS – Via Cairoli 14/7 – 16124 Genova (GE)	95060250107	€ 17.674,77
Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF – Piazza Fenice 5/1B – Chiavari (GE)	Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF APS – Piazza Fenice 5/1B – 16043 Chiavari (GE)	90065990104	€ 33.281,83
Mai più sola – Piazza Ricchetti, 3 – Sarzana (SP)	Cooperativa Sociale Lindbergh – Via Luigi Agretti 10 – 19125 La Spezia (SP)	01138120116	€ 25.318,72
TOTALE			€ 385.322,23

6. **di liquidare** i suddetti importi, in un'unica soluzione, ai soggetti gestori dei Centri Antiviolenza secondo quanto sopra indicato ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii;
7. **di dare atto** che le liquidazioni di cui trattasi sono soggette alle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
8. **di dare atto** altresì che gli importi assegnati non sono assoggettabili alla ritenuta fiscale ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;
9. **di impegnare**, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii, la somma di € 31.176,77 sul capitolo 113 “Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni Locali dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne”, del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023 (scadenza 31/12/2023) al Comune di La Spezia, come di seguito indicato:

Centro Antiviolenza	Ente Gestore	Codice Fiscale	Importo
Irene	Comune di La Spezia	00211160114	€ 31.176,77

10. **di liquidare** il suddetto importo, in un'unica soluzione, al Comune di La Spezia secondo quanto sopra indicato ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii;
11. **di dare atto** che la liquidazione di cui trattasi è esente dalle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
12. **di dare atto** altresì che l'importo assegnato non è assoggettabile alla ritenuta fiscale ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;
13. **di stabilire** che i soggetti gestori dei Centri Antiviolenza dovranno trasmettere entro il 30/06/2024 al competente Settore regionale la relazione tecnica finale sulle attività svolte e la rendicontazione delle spese sostenute, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
14. **di autorizzare** la spesa di € 320.557,00 quale contributo per il finanziamento delle Case Rifugio già esistenti accreditate dalla Regione Liguria;

15. **di ripartire** la somma di € 320.557,00 per il finanziamento delle Case Rifugio già esistenti ai Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci, in considerazione delle competenze assegnate con DGR n. 194/2013, utilizzando i criteri del Fondo Sociale Regionale come per le annualità precedenti, così come di seguito indicato:

Beneficiari	Codice Fiscale	Quota Case Rifugio già esistenti
Comune Capofila Conferenza dei Sindaci 1 SANREMO	00253750087	€ 48.479,70
Comune Capofila Conferenza dei Sindaci 2 SAVONA	00175270099	€ 63.364,66
Comune Capofila Conferenza dei Sindaci 3 GENOVA	00856930102	€ 129.108,75
Comune Capofila Conferenza dei Sindaci 4 CHIAVARI	00592160105	€ 32.214,28
Comune Capofila Conferenza dei Sindaci 5 LA SPEZIA	00211160114	€ 47.389,61
TOTALE		€ 320.557,00

16. **di stabilire** che i Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci, beneficiari dei contributi di cui al presente provvedimento possano destinare le suddette quote alle strutture presenti sul territorio della Conferenza accreditate ai sensi della DGR n. 369/2017 e/o per il sostegno al pagamento delle rette delle suddette Case Rifugio accreditate;

17. **di impegnare** ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii la somma di € 320.557,00 sul capitolo 113 "Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni Locali dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne", del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023 (scadenza 31/12/2023), come di seguito indicato:

Beneficiari	Codice Fiscale	Quota Case Rifugio già esistenti
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 1 SANREMO	00253750087	€ 48.479,70
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 2 SAVONA	00175270099	€ 63.364,66
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 3 GENOVA	00856930102	€ 129.108,75
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 4 CHIAVARI	00592160105	€ 32.214,28
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 5 LA SPEZIA	00211160114	€ 47.389,61
TOTALE		€ 320.557,00

18. **di liquidare** i suddetti importi, in un'unica soluzione, ai Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci secondo quanto sopra indicato ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii;

19. **di dare atto** che le liquidazioni di cui trattasi sono esenti dalle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;

20. **di dare atto** altresì che gli importi assegnati non sono assoggettabili alla ritenuta fiscale ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;
21. **di stabilire** che i Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci dovranno comunicare entro il 30/06/2024 al competente Settore regionale gli estremi dei provvedimenti di impegno e liquidazione delle suddette risorse e il link in cui gli stessi sono pubblicati, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
22. **di autorizzare** la spesa di € 302.000,00 per il finanziamento degli interventi previsti dal “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne”;
23. **di ripartire** le suddette risorse ai Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione per lo sviluppo di massimo due linee di azione individuate quali più rispondenti ai bisogni della propria utenza e/o del territorio di riferimento fra quelle previste dal richiamato DPCM 22 settembre 2022, secondo lo schema seguente:

Centro Antiviolenza	Linee di azione individuate						TOTALE
	A	B	C	D	E	F	
Insieme Senza Violenza		€ 22.454,50				€ 5.000,00	€ 27.454,50
Artemisia Gentileschi			€ 23.336,32			€ 4.118,18	€ 27.454,50
Telefono Donna			€ 23.336,25			€ 4.118,25	€ 27.454,50
Mascherona					€ 22.454,50	€ 5.000,00	€ 27.454,50
Per non subire violenza		€ 18.000,00	€ 9.454,50				€ 27.454,50
Casa Pandora “Margherita Ferro”			€ 20.590,88			€ 6.863,62	€ 27.454,50
Pandora – Mignanego			€ 20.590,88			€ 6.863,62	€ 27.454,50
Martina Rossi		€ 13.454,50				€ 14.000,00	€ 27.454,50
Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF	€ 17.454,50					€ 10.000,00	€ 27.454,50
Irene		€ 19.218,65				€ 8.236,35	€ 27.455,00
Mai più sola	€ 24.709,05					€ 2.745,45	€ 27.454,50
TOTALE	€ 42.163,55	€ 73.127,65	€ 97.308,83		€ 22.454,50	€ 66.945,47	€ 302.000,00

24. **di impegnare**, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii, la somma di € 274.545,00 sul capitolo 118 “Trasferimento a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne”, del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023 come da cronoprogramma sotto riportato:

Anno	Centro Antiviolenza	Ente Gestore	Codice Fiscale	Importo	Esigibilità
2023	ISV – Insieme Senza Violenza – Viale Matteotti 28 – Imperia (IM)	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale –	95151030103	€ 13.727,25	31/12/2023

		Piazza Colombo 1/13 – 16121 Genova (GE)			
2023	ISV – Insieme Senza Violenza – Viale Matteotti 28 – Imperia (IM)	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale – Piazza Colombo 1/13 – 16121 Genova (GE)	95151030103	€ 13.727,25	31/12/2024
2023	Artemisia Gentileschi – Regione Bagnoli 39 – Albenga (SV)	Centro Antiviolenza Artemisia Gentileschi – Reg. Bagnoli 39 – 17031 Albenga (SV)	90057660095	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Artemisia Gentileschi – Regione Bagnoli 39 – Albenga (SV)	Centro Antiviolenza Artemisia Gentileschi – Reg. Bagnoli 39 – 17031 Albenga (SV)	90057660095	€ 13.727,25	31/12/2024
2023	Centro Antiviolenza Provinciale Telefono Donna – Via Sormano 12 – Savona (SV)	Associazione Telefono Donna Onlus – Via Sormano 12 – 17100 Savona (SV)	92062860090	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Centro Antiviolenza Provinciale Telefono Donna – Via Sormano 12 – Savona (SV)	Associazione Telefono Donna Onlus – Via Sormano 12 – 17100 Savona (SV)	92062860090	€ 13.727,25	31/12/2024
2023	Mascherona – Piazza Colombo 3/7 – Genova (GE)	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale – Piazza Colombo 1/13 – 16121 Genova (GE)	95151030103	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Mascherona – Piazza Colombo 3/7 – Genova (GE)	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale – Piazza Colombo 1/13 – 16121 Genova (GE)	95151030103	€ 13.727,25	31/12/2024
2023	Per Non Subire Violenza – Via Cairolì 14/7 – Genova (GE)	Centro per non subire violenza (da U.D.I.) APS – Via Cairolì 14/7 – 16124 Genova (GE)	95060250107	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Per Non Subire Violenza – Via Cairolì 14/7 – Genova (GE)	Centro per non subire violenza (da U.D.I.) APS – Via Cairolì 14/7 – 16124 Genova (GE)	95060250107	€ 13.727,25	31/12/2024
2023	Casa Pandora “Margherita Ferro”	Cooperativa Sociale Mignanego – Via	03607100108	€ 13.727,25	31/12/2023

	- Via Piccone 13/2 - Genova (GE)	Piave 91-93 – 16018 Mignanego (GE)			
2023	Casa Pandora “Margherita Ferro” - Via Piccone 13/2 - Genova (GE)	Cooperativa Sociale Mignanego – Via Piave 91-93 – 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 13.727,25	31/12/2024
2023	Pandora – Via V.Veneto 143/2 – Mignanego (GE)	Cooperativa Sociale Mignanego – Via Piave 91-93 – 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Pandora – Via V.Veneto 143/2 – Mignanego (GE)	Cooperativa Sociale Mignanego – Via Piave 91-93 – 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 13.727,25	31/12/2024
2023	Martina Rossi – Via XXV Aprile 13/4 – Recco (GE)	Centro per non subire violenza (da U.D.I.) APS – Via Cairoli 14/7 – 16124 Genova (GE)	95060250107	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Martina Rossi – Via XXV Aprile 13/4 – Recco (GE)	Centro per non subire violenza (da U.D.I.) APS – Via Cairoli 14/7 – 16124 Genova (GE)	95060250107	€ 13.727,25	31/12/2024
2023	Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF – Piazza Fenice 5/1B – Chiavari (GE)	Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF APS – Piazza Fenice 5/1B – 16043 Chiavari (GE)	90065990104	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF – Piazza Fenice 5/1B – Chiavari (GE)	Telefono Donna Centro Antiviolenza CIF APS – Piazza Fenice 5/1B – 16043 Chiavari (GE)	90065990104	€ 13.727,25	31/12/2024
2023	Mai più sola – Piazza Ricchetti, 3 – Sarzana (SP)	Cooperativa Sociale Lindbergh – Via Luigi Agretti 10 – 19125 La Spezia (SP)	01138120116	€ 13.727,25	31/12/2023
2023	Mai più sola – Piazza Ricchetti, 3 – Sarzana (SP)	Cooperativa Sociale Lindbergh – Via Luigi Agretti 10 – 19125 La Spezia (SP)	01138120116	€ 13.727,25	31/12/2024

25. **di liquidare**, ai sensi dell’art. 57 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii, i suddetti importi ai soggetti gestori dei Centri Antiviolenza secondo le seguenti modalità:

- 50% a titolo di primo acconto a seguito della presentazione, entro 30 giorni dall’emanazione del presente provvedimento, di una richiesta di contributo per interventi sulla/e linea/e di azione

prescelta/e, redatta secondo la scheda di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 50% a titolo di saldo a seguito della presentazione di una relazione tecnica finale sulle attività svolte e di una rendicontazione delle spese sostenute, entro il 31/12/2024, redatti secondo la scheda di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

26. **di dare atto** che le liquidazioni di cui trattasi sono soggette alle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;

27. **di dare atto** altresì che gli importi assegnati non sono assoggettabili alla ritenuta fiscale ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;

28. **di impegnare**, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii, la somma di € 27.455,00 sul capitolo 113 "Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni Locali dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne", del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023 al Comune di La Spezia, come da cronoprogramma sotto riportato:

Anno	Centro Antiviolenza	Ente Gestore	Codice Fiscale	Importo	Esigibilità
2023	Irene	Comune di La Spezia	00211160114	€ 13.727,50	31/12/2023
2023	Irene	Comune di La Spezia	00211160114	€ 13.727,50	31/12/2024

29. **di liquidare**, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 23/11/2011 n. 118 e ss.mm.ii, il suddetto importo al Comune di La Spezia secondo le seguenti modalità:

- 50% a titolo di primo acconto a seguito della presentazione, entro 30 giorni dall'emanazione del presente provvedimento, di una richiesta di contributo per interventi sulla/e linea/e di azione prescelta/e, redatta secondo la scheda di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 50% a titolo di saldo a seguito della presentazione di una relazione tecnica finale sulle attività svolte e di un rendicontazione delle spese sostenute, entro il 31/12/2024, redatti secondo la scheda di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

30. **di dare atto** che la liquidazione di cui trattasi è esente dalle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;

31. **di dare atto** altresì che l'importo assegnato non è assoggettabile alla ritenuta fiscale ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;

32. **di approvare** la seguente modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- DPCM 22 settembre 2022 – Risorse per Centri Antiviolenza e Case Rifugio già esistenti – Modalità di rendicontazione e modulistica (Allegato 1);
- DPCM 22 settembre 2022 – Domanda di contributo per il finanziamento degli interventi previsti dal "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne" (Allegato 2);
- DPCM 22 settembre 2022 – Rendicontazione finale del contributo per il finanziamento degli interventi previsti dal "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne" (Allegato 3);

33. **di pubblicare** il presente atto sul sito www.regione.liguria.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

**DPCM 22 settembre 2022 – Risorse per Centri Antiviolenza e Case Rifugio già esistenti –
Modalità di rendicontazione e modulistica**

1. Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci

I Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci sono i beneficiari delle risorse per il finanziamento delle Case Rifugio.

1.1 Spese ammissibili

I Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci possono utilizzare le suddette risorse:

- per il sostegno alle strutture presenti sul territorio della Conferenza accreditate ai sensi della DGR n. 369/2017;
- per il sostegno al pagamento delle rette delle Case Rifugio accreditate ai sensi della DGR n. 369/2017 presenti su tutto il territorio regionale.

Le suddette risorse non possono essere utilizzate a favore di Case Rifugio che risultino beneficiarie del contributo per l'avvio dell'attività nei 12 mesi precedenti.

1.2 Metodo di rendicontazione

I Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci, entro il 30/06/2024, dovranno comunicare al Settore Regionale Politiche Sociali gli estremi dei provvedimenti di impegno e liquidazione delle suddette risorse e il link in cui gli stessi sono pubblicati.

Qualora le risorse non siano state trasferite direttamente dai Comuni capofila alle Case Rifugio, specificare a quali altri soggetti sono state trasferite (es. altri Comuni) e come questi ultimi le abbiano a loro volta trasferite alle Case Rifugio, indicando gli estremi dei rispettivi provvedimenti amministrativi e il link in cui gli stessi sono pubblicati.

2. Centri Antiviolenza

I Centri Antiviolenza ricevono una quota dei finanziamenti derivati dal “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” calcolata secondo i criteri stabiliti dalla DGR n. 811/2020.

2.1 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili al finanziamento le seguenti voci di spesa:

- spese di retribuzione di personale specializzato e/o di supporto;
- spese di formazione del personale e delle volontarie;
- spese per beni, servizi, attrezzature, materiali di consumo necessari per il funzionamento del centro;
- spese di gestione del centro (utenze, affitto, ecc.);
- spese per le donne in carico al centro;

- spese di comunicazione e/o sensibilizzazione;
- rimborso delle spese sostenute dalle volontarie.

2.2 Metodo di rendicontazione

Tutte le spese devono essere comprovate con le relative fatture, notule, scontrini.

Entro il 30/06/2024 i Centri Antiviolenza inviano al Settore Regionale Politiche Sociali:

- relazione tecnica finale sulle attività svolte;
- rendiconto finanziario, sulla base dell'allegato prospetto riepilogativo delle spese.

3. Norme comuni

I rappresentanti legali dei Centri Antiviolenza devono documentare, per le spese rendicontate, di non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici o privati.

3.1 Spese non ammissibili

Saranno considerate inammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese di personale per retribuzione, a qualunque titolo, di dipendenti pubblici;
- spese retribuzione attività di volontariato;
- spese per oneri finanziari (interessi passivi e sopravvenienze passive);
- acquisto di veicoli, beni immobili e terreni;
- l'ammontare dell'IVA, che può essere messa in detrazione;
- ogni altra spesa non adeguatamente motivata, documentata e quietanzata.

3.2 Obblighi di conservazione

I rappresentanti legali dei Centri Antiviolenza hanno l'obbligo di conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa, nonché tutta la documentazione di riferimento, per un periodo di almeno 10 anni. Devono inoltre permetterne la consultazione, per gli accertamenti e le verifiche del Settore Regionale Politiche Sociali.

3.3 Revoca dei contributi

Il contributo concesso potrà essere revocato, in tutto o in parte, dalla Regione Liguria nei seguenti casi:

- rinuncia da parte del beneficiario;
- revoca dell'accreditamento regionale;
- mancata rendicontazione delle spese nei tempi e con le modalità previste;
- mancato o parziale utilizzo delle risorse assegnate;
- altre irregolarità ritenute di gravità tali da pregiudicare l'utilizzo dei fondi.

3.4 Controlli

Il competente Settore Regionale Politiche Sociali effettuerà verifiche a campione almeno sul 10% delle rendicontazioni.

Carta intestata dell'organizzazione

**Settore Politiche Sociali, Terzo Settore,
Immigrazione e Pari Opportunità**
Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Regione Liguria
Via Fieschi, 17 – 16121 Genova
PEC: sociale@cert.regione.liguria.it

OGGETTO: Rendicontazione utilizzo risorse assegnate con DGR n. _____

L'ente _____ con sede legale in _____
via _____ n: _____ cap _____
C.F/P. IVA _____ tel. _____
e-Mail _____ PEC _____
Gestore del Centro Antiviolenza _____
nella persona del legale rappresentante _____

In riferimento al contributo percepito ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. _____

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi, all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni, e di quanto indicato nella scheda allegata, comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del DPR n. 445/2000;
- che le spese indicate nell'allegato consuntivo per l'importo di € _____ non sono state finanziate con altri contributi pubblici e sono state sostenute per il Centro Antiviolenza: _____
- che le spese sono state sostenute per le seguenti attività complessivamente svolte nel 2023:

inserire una descrizione delle attività svolte nell'anno 2023 attraverso le risorse rendicontate sviluppando almeno i seguenti punti:

- *ascolto (colloqui telefonici e preliminari presso la sede per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili);*
- *accoglienza (protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di accompagnamento mediante un progetto personalizzato di uscita dalla violenza);*
- *assistenza psicologica (supporto psicologico individuale o anche tramite*

gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali);

- *assistenza legale (colloqui di informazione e di orientamento, supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119 del 2013);*
- *supporto ai minori vittime di violenza assistita;*
- *orientamento al lavoro (attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica);*
- *orientamento all'autonomia abitativa (attraverso convenzioni e protocolli con enti locali e altre agenzie);*
- *valutazione del rischio;*
- *formazione iniziale e continua delle operatrici, delle figure professionali e delle volontarie;*
- *comunicazione;*
- *sensibilizzazione.*

- che i giustificativi di spesa originali sono conservati presso:

- di aver preso visione dell'informativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), di seguito riportata.

ALLEGA

1. modulo "Prospetto delle spese" compilato
2. fotocopia di un documento di identità del dichiarante (ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000)

Data _____

Firma _____



INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito “Regione”), con sede legale in via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede di Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; *tel.:* 010 54851.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

1. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nell'art. 6 comma 1, lettere c) ed e) Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento non necessita di consenso.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività di Regione per le

seguenti finalità: servizi sociali e di assistenza, attività di solidarietà e beneficenza.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

3. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)*"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Corte dei Conti;
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione, ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi a Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno

nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui Regione è Titolare.

6. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su *server*, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; politichesociali@regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare

complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

Data _____

Firma _____

SPESE REALIZZATE NELL'ANNO 2023

Voce di spesa	Descrizione	Beneficiario	Giustificativo di spesa	Importo	Giustificativo di pagamento
Spese retribuzione personale (escluse a qualsiasi titolo spese per dipendenti pubblici)					
Spese di formazione del personale e delle volontarie					
Spese per beni, servizi, attrezzature, materiali di consumo necessari per il funzionamento del centro					
Spese di gestione del centro (utenze, affitto, ecc.)					
Spese per le donne in carico al centro					
Spese di comunicazione e/o sensibilizzazione					
Rimborso delle spese sostenute dalle volontarie					

Carta intestata dell'organizzazione

**Settore Politiche Sociali, Terzo Settore,
Immigrazione e Pari Opportunità**
Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Regione Liguria
Via Fieschi, 17 -16121 Genova
PEC: sociale@cert.regione.liguria.it

DPCM 22 settembre 2022 – Domanda di contributo per il finanziamento degli interventi previsti dal “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne”

L'ente _____ con sede legale in _____

via _____ n: _____ cap _____

C.F/P. IVA _____ tel. _____

e-Mail _____ PEC _____

Gestore del Centro Antiviolenza _____

nella persona del legale rappresentante _____

CHIEDE

l'erogazione di un contributo di € _____ per la realizzazione di:

- Iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
- Rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- Interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- Interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- Progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
- Azioni di informazione, comunicazione e formazione;

Soggetti coinvolti oltre al CAV e loro ruolo	
Breve descrizione del contesto territoriale di riferimento, anche in relazione ai bisogni a cui si intende rispondere	
Descrizione delle azioni che si intendono intraprendere	
Modalità di collaborazione e di valorizzazione delle reti territoriali	
Risultati attesi complessivi sia in termini qualitativi che quantitativi	
Tempistiche di realizzazione	
Modalità di valutazione	

ALLEGA

1. fotocopia di un documento di identità del dichiarante (ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000)
2. Modulo anticorruzione compilato (allegato alla DGR n. 1179/2017)
3. Eventuale accordo di partenariato ed eventuali lettere di sostegno

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), di seguito riportata.

Si assume la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie contenute nella presente domanda e nella documentazione ad essa allegata, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti o l'uso di un atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ed implicano l'applicazione di una sanzione penale.

Firma del legale rappresentante _____

Data _____

Firma _____



INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito “Regione”), con sede legale in via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede di Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; *tel.:* 010 54851.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

1. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nell'art. 6 comma 1, lettere c) ed e) Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento non necessita di consenso.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito

indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività di Regione per le seguenti finalità: servizi sociali e di assistenza, attività di solidarietà e beneficenza.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

3. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)*"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Corte dei Conti;
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione, ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per adempiere alla normativa vigente.

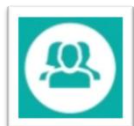
Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi a Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui Regione è Titolare.

6. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su *server*, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini

consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;

- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; politichesociali@regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

Data _____

Firma _____

Carta intestata dell'organizzazione

**Settore Politiche Sociali, Terzo Settore,
Immigrazione e Pari Opportunità**
Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Regione Liguria
Via Fieschi, 17 -16121 Genova
PEC: sociale@cert.regione.liguria.it

DPCM 22 settembre 2022 – Rendicontazione finale del contributo per il finanziamento degli interventi previsti dal “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne”

L'ente _____ con sede legale in _____

via _____ n: _____ cap _____

C.F./P. IVA _____ tel. _____

e-Mail _____ PEC _____

Gestore del Centro Antiviolenza _____

nella persona del legale rappresentante _____

In riferimento al contributo percepito ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. _____

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi, all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni, e di quanto indicato nella scheda allegata, comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del DPR n. 445/2000;
- che le spese indicate nell'allegato consuntivo per l'importo di € _____ non sono state finanziate con altri contributi pubblici e sono state sostenute per lo sviluppo sulle le linee di azione _____ (indicare le lettere)

- che le spese sono state sostenute per le seguenti attività:

inserire una relazione sulle iniziative realizzate, indicando le modalità di collaborazione e di valorizzazione delle reti territoriali, i risultati raggiunti, sia in termini qualitativi che quantitativi, le effettive tempistiche di realizzazione e gli esiti della valutazione effettuata

- che i giustificativi di spesa originali sono conservati presso:

--

- di aver preso visione dell'informativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), di seguito riportata.

ALLEGA

1. modulo "Prospetto delle spese" compilato
2. fotocopia di un documento di identità del dichiarante (ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000);

Data _____ Firma _____



INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito “Regione”), con sede legale in via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede di Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; *tel.:* 010 54851.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

1. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nell'art. 6 comma 1, lettere c) ed e) Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento non necessita di consenso.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito

indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività di Regione per le seguenti finalità: servizi sociali e di assistenza, attività di solidarietà e beneficenza.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

3. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)*"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Corte dei Conti;
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione, ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per adempiere alla normativa vigente.

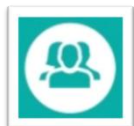
Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi a Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui Regione è Titolare.

6. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su *server*, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini

consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;

- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; politichesociali@regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

Data _____

Firma _____



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2023-AC-224

Data: 08/03/2023

Oggetto: Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Liguria con il DPCM 22 settembre 2022 per attività di prevenzione e contrasto della violenza di genere. Riparto ai Centri anti violenza accreditati e ai Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci, individuazione delle linee di azione da sviluppare. Accertamento e impegno di € 1.039.056,00.

Si certifica che con atto interno numero **389** nell'esercizio **2023** in data **08/03/2023** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Impegni

Anno	Numero
2023	2487;2488;2489;2490;2491;2492;2493;2494;2495;2496;2497;2498;2499;2500;2501;2502

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Spese: Impegni

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2023-61	2023	2503;2504;2505;2506;2507;2508;2509;2510;2511;2512;2513
2023-61	2024	402;403;404;405;406;407;408;409;410;411;412

Entrate: Accertamenti

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2023-61	2023	1087

Data di approvazione:

09/03/2023

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2023-AC-224

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Simona FERRO		15/03/2023 14:41
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Roberta SERENA		09/03/2023 17:07
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		09/03/2023 13:08
* Approvazione Legittimità	Barbara FASSIO		08/03/2023 11:10
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Maria Luisa GALLINOTTI		08/03/2023 10:49
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Cinzia CATZEDDU		08/03/2023 10:48

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria